



in termini di gradimento, batte Biden e Trump.

Prima dell'annuncio di Biden, il 70% degli italiani riteneva inevitabile il suo ritiro dalla corsa presidenziale. Lo sostiene l'Istituto di ricerca SWG che ha effettuato, dal 10 al 12 luglio, un sondaggio con il metodo CAWI sul tema elezioni americane. "La corsa alla presidenza degli Stati Uniti - si legge nel Radar SWG - continua a regalare sorprese e durante il fine settimana Biden ha annunciato il ritiro della sua candidatura: una scelta di cui si era parlato da tempo e che gran parte degli italiani auspicava, a prescindere dalla loro appartenenza politica. L'alternativa più probabile per la candidatura Democratica è l'attuale vicepresidente Kamala Harris. La Harris è relativamente poco nota in Italia, il nome suona familiare a 4 rispondenti su 5, ma solo il 21% dichiara di conoscerla bene. Tra chi la conosce, tuttavia, ad esprimerle fiducia è una quota maggiore se comparata al corrispondente dato di Trump e Biden. Appare significativo che la sua figura ottenga anche un discreto gradimento nell'area di centrodestra". Il sondaggio SWG è stato possibile grazie alla partecipazione di un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni. Gli scenari che si profilano in caso di vittoria del candidato repubblicano o di quello democratico sono ovviamente diametralmente opposti. "Gli italiani - secondo quanto emerge dal sondaggio dell'Istituto di ricerca triestino - si mostrano consapevoli che la vittoria di uno o l'altro partito al di là dell'Atlantico influirà in maniera diversa su questioni che ci riguardano. Una vittoria di Trump, agli occhi degli intervistati provocherebbe un aumento delle tensioni internazionali, specialmente con la Cina, ma aumenterebbe le probabilità di risolvere il conflitto Russo-Ucraino e porterebbe a un rafforzamento degli States nello scenario geopolitico mondiale. Per quanto riguarda invece i rapporti tra Stati Uniti e Ue, un successo dei Democratici sarebbe ritenuto più benefico". Tra i diversi colpi di scena di questa campagna presidenziale risalta anche l'attentato a Trump. "Circa un terzo degli italiani - sottolinea SWG - ritiene credibili le ipotesi di complotti che starebbero dietro agli spari di Crooks. Il più quotato vede Trump architettare egli stesso l'attentato per guadagnare popolarità, mentre la pista meno verosimile risulta essere quella iraniana".

(Prima Notizia 24) Martedì 23 Luglio 2024